

INFORMATIVA EX ART 13 REGOLAMENTO 2016/679/UE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ACQUISITI NELL'AMBITO DI SEGNALAZIONI RESE AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023 – c.d. "Whistleblowing"

Gentile,

desideriamo informarla che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), recante disposizioni a tutela del trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Categorie di dati personali trattati

I dati personali trattati, riconducibili al segnalante, al soggetto segnalato e a eventuali terzi, potranno ricomprendere sia dati "comuni" sia dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR ed eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti potranno essere trattati per le seguenti finalità:

- Ricezione, analisi e valutazione di una segnalazione resa ai sensi del D.lgs. 24/2023;
- Gestione dei rapporti con il segnalante (ad esempio: chiedere chiarimenti o integrazioni, comunicare l'esito dell'istruttoria)
- Accertamento dei fatti segnalati
- Adozione di adeguate misure di protezione per evitare effetti ritorsivi verso il segnalante e i soggetti di cui all'art. 3 n. 5 lett. a), b) c) e d) del D.lgs. 24/2023
- Esercizio eventuale del potere disciplinare
- Esercizio, tutela o difesa di un diritto, anche in sede giudiziale.

Base giuridica

Le basi giuridiche legittimanti il trattamento dei dati sono costituite da:

- esecuzione di un obbligo di legge ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) GDPR (in particolare, dalla Direttiva UE 2019/1937 attuata, nell'ordinamento italiano, dal D.lgs. 24/2023)
- legittimo interesse del Titolare, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. f) GDPR
- accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. f) GDPR

Si segnala inoltre che, nei casi prescritti dall'art. art. 12 commi 2) e 5) del D. Lgs. 24/2023, i dati verranno trattati previa acquisizione del consenso dell'interessato.

Relativamente alla segnalazione effettuata mediante la registrazione di un messaggio vocale, sebbene la voce venga sottoposta ad una tecnologia in grado di camuffarla e renderla irriconoscibile, verrà comunque richiesta l'autorizzazione al relativo trattamento ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. a GDPR.

Conservazione

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento UE 2016/679, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è stabilito in un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto dei tempi prescritti dalla legge. In particolare, i dati saranno trattati fino a un massimo di 5 anni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Si segnala che i dati potranno essere conservati per tempi ulteriori, in particolare fino alla conclusione del procedimento giudiziario o disciplinare nel caso in cui, a seguito della segnalazione, venga avviato un procedimento.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avviene in via prioritaria con modalità informatiche, mediante la piattaforma web "@Whistleblowing" fornita da BDO Italia S.p.A., raggiungibile direttamente dal sito web del Titolare www.fondazionecrp.it

In via subordinata, il trattamento può avvenire con richiesta di incontro secondo quanto definito all'interno della specifica procedura e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati conferiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ambito di comunicazione e diffusione

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa di riferimento, al fine di garantire la massima riservatezza dei dati personali raccolti, gli stessi saranno trattati unicamente dall'Organismo di Vigilanza al quale è stata assegnata l'attività di gestione delle segnalazioni.



Ferma restando la tutela della riservatezza del segnalante, i dati personali raccolti nel corso del processo di gestione della segnalazione potranno essere comunicati dal Gestore delle Segnalazioni agli organi sociali e alle funzioni interne eventualmente competenti e a consulenti esterni il cui coinvolgimento dovesse rivelarsi necessario e/o funzionale all'accertamento della segnalazione. In questi casi, ove possibile, il Gestore delle Segnalazioni procederà alla preventiva anonimizzazione dei dati personali contenuti nella segnalazione. Ove ciò non sia possibile, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui la stessa possa desumersi, direttamente o indirettamente, saranno rivelate solo previo consenso espresso del segnalante.

In particolare, nell'ambito del procedimento disciplinare nei confronti del segnalato, l'identità del segnalante non sarà rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del segnalante alla rivelazione della propria identità.

Qualora dalle verifiche svolte dal Gestore delle Segnalazioni risulti che la segnalazione ricevuta abbia oggetto illeciti che rilevano sotto il profilo penale, i dati contenuti nella segnalazione potranno essere inviati all'Autorità giudiziaria.

Il Titolare del Trattamento ha espressamente individuato i soggetti esterni, nominati Responsabili del Trattamento ex art. 28 GDPR, che potranno avere accesso ai dati personali contenuti nelle segnalazioni, per svolgere le attività espressamente delegate dal Titolare. L'elenco di tali soggetti è a disposizione dei soggetti interessati, presso il Titolare.

Trasferimento dei dati a paesi terzi

I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'UE.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, con sede legale in Strada al ponte Caprazucca, 4 - 43121 Parma (PR). È possibile contattare il Titolare all'indirizzo privacy@fondazionecrp.it o al numero 0521-532111.

Diritti dell'interessato

I diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 GDPR, potranno essere esercitati dai soggetti interessati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies D. Lgs 196/2003, ossia solo qualora dall'esercizio degli stessi non derivi un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

Fatto salvo tale limite, i soggetti interessati potranno richiedere al Titolare del trattamento:

- l'accesso, la rettifica e la cancellazione dei dati personali
- l'aggiornamento ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati
- la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati
- la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento

I soggetti interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo competente (art. 77 GDPR), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).